

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

I mercati rivedono al rialzo le aspettative sui tassi

Minute Fed e Pce core rafforzano l'idea di nuove strette monetarie

Gli operatori continuano a monitorare dati macro e banche centrali, aggiustando le aspettative sui tassi di interesse. Nell'ultima settimana, dai verbali della Fed è emersa l'intenzione di proseguire l'inasprimento monetario e alcuni funzionari avrebbero gradito una stretta di 50 punti base a febbraio, quando il costo del denaro è stato aumentato dello 0,25%. Venerdì inoltre è uscito il dato peggiore delle attese sul Pce core, in accelerazione al 4,7% annuo, ben al di sopra delle stime. L'indicatore, monitorato dalla Fed per valutare l'inflazione, rafforza dunque la tesi dei "falchi" dell'istituto e ha spinto gli operatori a prezzare un tasso terminale del 5,4% entro luglio. Nell'eurozona, il dato finale di gennaio sui prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento all'8,6% a gennaio, ma il dato core ha accelerato al 5,3%. Focus anche sulle tensioni geopolitiche, con l'aumento delle tariffe americane su oltre 100 prodotti russi e il monito contro Cina e altre nazioni che sosterranno Mosca. In tale contesto, S&P 500 e Nasdaq 100 hanno perso entrambi il 2,3% nelle ultime cinque sedute. Ribassi più contenuti per l'Euro Stoxx 50 (-0,5%) e il Ftse Mib a (-0,6%). Euro/dollaro in calo sotto quota 1,06, mentre il petrolio (Brent) rimane sotto 83 dollari.



FOCUS

Sotto la lente inflazione Europa e verbali Bce

I prossimi appuntamenti da monitorare (27 feb-3 mar)

Dall'agenda macroeconomica sono previsti i dati di febbraio sull'inflazione della zona euro e sugli indici Pmi finali di Europa e Stati Uniti. Focus anche sulla fiducia dei consumatori Usa, oltre agli indici ISM manifatturiero e servizi. In arrivo i verbali della Bce, oltre agli interventi di diversi funzionari delle banche centrali.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 27/02/2023

| MERCATI | CHIUSURA | 1 SETTIMANA | DA INIZIO ANNO | 12 MESI | TREND |
|------------------|-----------|-------------|----------------|---------|-------|
| Ftse Mib | 27.444,31 | -0,6% | 15,8% | 6,5% | = |
| Euro Stoxx 50 | 4.248,01 | -0,5% | 12,0% | 7,0% | = |
| S&P 500 | 3.985,76 | -2,3% | 3,8% | -9,1% | ↓ |
| Nasdaq 100 | 12.075,20 | -2,3% | 10,4% | -14,9% | ↓ |
| Euro/Dollaro | 1,0594 | -0,9% | -1,0% | -6,0% | = |
| Petrolio (Brent) | 82,29 | -2,1% | -4,2% | -16,0% | ↓ |
| Oro | 1.816,94 | -1,3% | -0,4% | -3,8% | ↓ |
| Spread Btp-Bund | 183,55 | -1,8% | -14,4% | 16,8% | = |

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

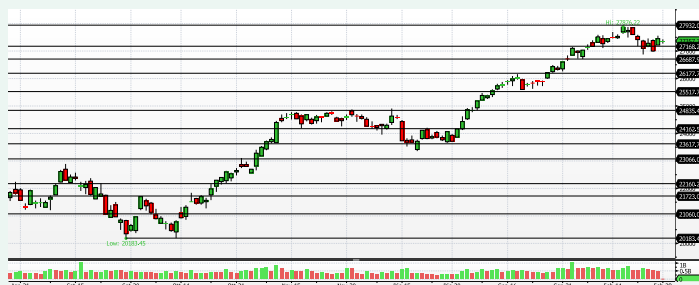


Piazza Affari scivola fino 27.000

Nell'ultima settimana l'indice Ftse Mib si è preso una pausa dai recenti rialzi, segnando solo un -0,6%. Si mantiene però sempre positivo il bilancio da inizio anno (+16%) e il guadagno dai minimi del 13 ottobre 2022 (+34%). In particolare, l'indice delle blue chips italiane nell'ultima settimana di scambi ha quasi bucato il supporto a 27.000 punti prima di invertire la rotta e tornare in area 27.500. Per confermare la forza del movimento rialzista si dovrà attendere il break della soglia psicologica dei 28.000 punti, non molto distante dai massimi di gennaio 2022.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 27/02/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

| CLASSIFICA | MIGLIORI 5 | VAR% 1 WEEKLY | ULTIMO PREZZO |
|------------|--------------|---------------|---------------|
| 1 | LEONARDO | 3,9% | 10,63 |
| 2 | STELLANTIS | 3,1% | 16,63 |
| 3 | BUZZI UNICEM | 1,8% | 22,12 |
| 4 | INTERPUMP | 1,7% | 52,35 |
| 5 | SAIPEM | 1,4% | 1,48 |



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

| CLASSIFICA | PEGGIORI 5 | VAR% 1 WEEKLY | ULTIMO PREZZO |
|------------|------------|---------------|---------------|
| 1 | ENI | -6,6% | 13,40 |
| 2 | BPER BANCA | -3,4% | 2,65 |
| 3 | RECORDATI | -2,4% | 40,12 |
| 4 | FINECOBANK | -2,3% | 16,07 |
| 5 | TERNA | -2,0% | 7,24 |

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 20/02/2023



Leonardo

Guida la classifica dei migliori (+3,9%) in virtù dell'attesa di un aumento delle spese militari da parte dei paesi Nato per far fronte agli aiuti inviati all'Ucraina

Stellantis

Tra i top (+3,1%) dopo aver annunciato un investimento da 155 milioni di dollari in un progetto in Argentina

Buzzi Unicem

Forti acquisti sul titolo (+1,8%) dopo che Barclays ha alzato il target price sul titolo da 20 a 24 euro mantenendo la raccomandazione Equal Weight

Interpump

Tonica (+1,7%) raggiunge un nuovo massimo storico a 69,10 euro dopo l'acquisizione dell'85% del capitale di Indoshell Automotive System India

Saipem

Tra i migliori (+1,4%) in scia ai risultati dell'esercizio 2022

Eni

Il flop della settimana (-6,6%) dopo i conti del 2022 e il piano da 37 miliardi al 2026. A far "storcere il naso" agli investitori è stata la performance dell'ultimo trimestre dell'anno, di poco inferiore alle attese degli analisti

BPER Banca

Tra le peggiori (-3,4%) penalizzato dalla performance in Borsa del settore bancario italiano

Recordati

Vendite sul titolo (-2,4%) dopo un bilancio in linea con le attese, ma sul tavolo nessuna M&A in vista al momento

FinecoBank

Sotto pressione (-2,3%) torna sul supporto in area 16 euro

Terna

In calo (-2%) anche se è online la piattaforma digitale che centralizza le informazioni sulle richieste di connessione in alta tensione di impianti a fonte rinnovabile in Italia





Un Cash Collect con barriere altamente protettive



La scheda dei Certificate

► **Potenziati premi mensili** tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e l' 1,71% (20,52% p.a.) del Valore Nominale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio:** dal 30% al 45% del valore iniziale delle azioni componenti il paniere

► **Barriera a Scadenza:** dal 30% al 45% del valore iniziale delle azioni componenti il paniere

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei Low Barrier Cash Collect

I Certificate Low Barrier Cash Collect su panieri di azioni emessi da BNP Paribas abbinano ampia protezione e rendimenti potenziali dal 9,60% fino al 20,52% l'anno. La peculiarità di questi strumenti è la barriera premio e barriera a scadenza molto profonde, dal 30% al 45% del valore iniziale. I Certificate consentono di ricevere potenziali premi mensili con effetto memoria anche in caso di ribassi dei sottostanti dal -55% al -70% del rispettivo valore iniziale. Inoltre, a partire dal mese di agosto, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione trimestrali la quotazione dei sottostanti sia pari o superiore al valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio trimestrale e il valore nominale (100 euro), anche le eventuali cedole non pagate precedentemente.

A scadenza (6 febbraio 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello barriera a scadenza, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione del paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Ampia scelta tra panieri tematici e non

I panieri degli 8 certificati sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali del nostro paese o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal settore dell'ospitalità, ai comparti delle energie rinnovabili, dal settore dell'automotive a quello dell'e-commerce.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect aggiunge al portafoglio

| FINALITÀ | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| | LOW BARRIER CASH COLLECT |
| Riduzione del rischio di ptg | ★ |
| Struttura cedolare | ★ |
| Outperformance | - |
| Ottimizzazione fiscale | ★ |
| Recupero delle perdite pregresse | ★ |
| Leva | - |
| Copertura del portafoglio | - |

| ISIN | TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE | POTENZIALE PREMIO MENSILE (€) | DISTANZA DALLA BARRIERA | LETTERA |
|--------------|--------------------------|-------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|-------------------------|---------|
| NLBNPIT1MA14 | Low Barrier Cash Collect | Eni Intesa Sanpaolo UniCredit | 06.03.2023 | 0,85 | +54% | 99,7 |
| NLBNPIT1MA55 | Low Barrier Cash Collect | Zalando Farfetch Ebay | 06.03.2023 | 1,45 | +65% | 98,7 |
| NLBNPIT1MA30 | Low Barrier Cash Collect | Ferrari Porsche Tesla | 06.03.2023 | 1,10 | +60% | 101,2 |



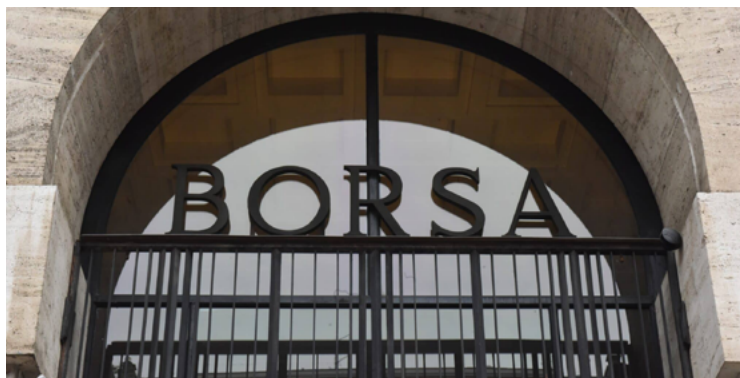


Le big di Piazza Affari convincono nel 4Q e nell'outlook

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Tenaris, STM ed Enel brillano in Borsa

In questo 2023 tutti i principali indici internazionali hanno cercato di lasciarsi alle spalle un anno difficile mettendo a segno performance positive. Tra i migliori indici europei troviamo proprio il nostro Ftse Mib che da inizio anno guadagna circa il 16%. L'indice delle blue chips italiane è così tornato sui massimi di gennaio 2022, ovvero sui livelli di prezzo che non si vedevano dello scoppio della guerra in Ucraina. A trascinare in alto il Ftse Mib è stata tutta una serie di fattori, tra cui la recente ondata di trimestrali delle big Piazza Affari che sono state ben apprezzate dagli investitori. Il gruppo Tenaris ha visto un rialzo sostenuto del titolo in Borsa dopo i risultati di bilancio del quarto trimestre e dell'intero anno sopra le stime, con utile annuale record, e un outlook per il primo semestre superiore che ha convinto gli analisti. Anche i risultati di STMicroelectronics hanno convinto i mercati. A spingere le azioni del gruppo italo-francese sono soprattutto le stime sul primo trimestre 2023 e sull'intero esercizio in corso, superiori alle attese degli analisti. Un altro big che ha sorpreso positivamente gli investitori in questa earning season è Enel. "I risultati preliminari del 2022 dimostrano la resilienza del gruppo Enel, che, grazie alla robustezza del proprio modello di business integrato, ha raggiunto un Ebitda ordinario di 19,7 miliardi di euro, superando la guidance comunicata ai mercati finanziari, nonostante l'avverso contesto geopolitico, energetico ed economico e tutelando, al contempo, i nostri clienti finali dallo shock dei prezzi energetici derivante dalla crisi del gas" ha commentato il ceo Francesco Starace.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 26/02/2023

Da Cash Collect a capitale protetto al 100%

Tra nuovi Switch to Protection Cash Collect troviamo il Certificate scritto sul paniere composto da formato da Tenaris, STMicroelectronics ed Enel. Il prossimo 8 marzo il certificato pagherà un premio mensile pari allo 0,90% del valore nominale (10,80% annuo) se il valore di tutte le azioni è maggiore della barriera premio posta al 60%. Dopo un anno, se la quotazione dei titoli Advanced Micro Devices, ASML Holding e Tesla è stata in tutte le date di valutazione giornaliera pari o superiore al livello Barriera Switch (uguale al 70%), si attiva il meccanismo di Switch to Protection.

ANALISI

RAFFICA DI BUY DAGLI ANALISTI

Il consensus sui tre titoli del paniere raccolto da Bloomberg, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consigliano l'acquisto (buy) con una minoranza che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendita (sell). Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside.

| CONSENSUS ANALISTI | ADVANCED MICRO DEVICES | ASML HOLDING | TESLA |
|--------------------|------------------------|--------------|-------|
| Buy | 11 | 13 | 20 |
| Hold | 4 | 5 | 3 |
| Sell | 1 | 2 | 2 |
| Target price | € 23 | € 52 | € 7 |
| Upside | 40% | 14% | 32% |

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





A caccia di opportunità con i certificati di investimento

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 27 febbraio 2023



**Data
trasmissione**
27/02/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Luca Comunian,
Giovanni Picone

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati insieme a Luca Comunian, Distribution Sales Global Markets Italy di BNP Paribas CIB, e Giovanni Picone, analista finanziario di Delegato di Certificati e Derivati. La puntata trasmessa il 27 febbraio alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Le dinamiche che condizionano il prezzo dei certificati. Cosa è cambiato?



Giovanni Picone

Analista finanziario di
Certificati e Derivati

Nella scelta dei certificati l'attenta analisi dei sottostanti è fondamentale per la buona riuscita dell'investimento. Il paniere di un classico Cash Collect potrebbe contenere titoli con volatilità diversa che potrebbero incidere sull'andamento complessivo del basket. Per esempio, spiega Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, "prendiamo il titolo Tesla che, come gli altri tech Usa, ha escursioni di prezzo importanti nella singola giornata". Tutto questo influenza il prezzo dei certificati ma, precisa Picone, "attualmente ci sono diverse variabili di mercato da tener presente. "Non c'è più l'esigenza di andare ad abbracciare titoli con una volatilità molto alta. Nel passato abbiamo visto tante strutture di certificati nascere sui titoli legati al comparto FANG come la stessa Tesla, Meta Platform o sui titoli ancora più volatili come Snapchat o Zoom Video". Secondo Picone, "È proprio l'attuale contesto dei tassi di mercato a

rendere inutile avere una forte leva sulla volatilità. Ecco che possono nascere le stesse strutture non agganciate a questo paniere di titoli ma anche magari a titoli con volatilità un po' intermedia oppure titoli di Piazza Affari". Paradossalmente, spiega l'analista di Certificati e Derivati, "ora possiamo avere la stessa volatilità calibrando ovviamente rendimento, protezione e scadenza in un certificato sui titoli italiani rispetto a due anni fa quando per avere le stesse caratteristiche dovevamo forza rivolgerci a titoli magari tech e anche con una volatilità molto alta". Adesso non c'è più il bisogno di strutturare i certificati con elevata volatilità all'interno dei panieri per avere ritorni interessanti. Gli emittenti, quindi, possono quotare sul mercato prodotti con lo stesso rischio rendimento e con le stesse cedole utilizzando titoli con volatilità medio bassa". Dunque, il mercato è un po' cambiato rispetto a un paio di anni fa.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia